

RISCHIO EVENTI METEO AVVERSI

p0301140

Evento: PREVEDIBILE – Fase: ATTENZIONE / PREALLARME / ALLARME

Le procedure in oggetto riguardano i seguenti scenari di rischio:

- **Temporali intensi (grandinate, pioggia intensa, venti forti, fulmini)**
- **Micro-esondazioni della rete idrica minore**

AVVISI DEL CFD

Il Comune riceve dal Centro Funzionale Decentrato (CFD) di Marghera (VE) il messaggio di Avverse condizioni meteorologiche e i seguenti avvisi:

- *Bollettino previsioni meteo dell'ARPAV*
- *Avviso di criticità prevista riferito alla ZONA DI ALLERTAMENTO VENE-C con livelli di criticità ASSENTE (VERDE), ORDINARIA, (GIALLO), MODERATA (ARANCIO), ELEVATA (ROSSO).*
- *Prescrizione di protezione civile che dichiara lo STATO DI ALLERTAMENTO (ATTENZIONE-PREALLARME-ALLARME), delle strutture di Protezione Civile, per la zona di **allertamento Vene-C Adige Garda Monti Lessini per:***
 - *Rischio idraulico, rete principale, e idrogeologico, riguardante la rete secondaria e gli aspetti geologici.*
 - *Rischio vento forte*
 - *Rischio grandinate*

FASE DI ATTENZIONE

Il Comune riceve il messaggio:

MESSAGGIO TIPO

Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche, l'avviso di criticità idraulica ORDINARIA e la dichiarazione dello stato di ATTENZIONE da parte del CFD per i rischi sopraelencati.

Procedure :

1. Il sindaco decreta lo stato di *attenzione* .
2. Il sindaco avvisa i membri del Centro Operativo Comunale COC e ne chiede eventuale disponibilità in caso di necessità.
3. Il Sindaco, in collaborazione con le funzioni F1 (tecnica e pianificazione) e F10 (strutture operative locali e viabilità) e F4 (Volontariato) predispone, se necessario, una ricognizione nelle zone potenzialmente sensibili individuate anche nella carta tematica RISCHIO ALLAGAMENTI, per localizzare tutte le situazioni che potrebbero determinare incremento di danno. In particolare:
 - cantieri in alveo ed in zone prospicienti;
 - scavi in area urbana;
 - qualunque situazione di impedimento al libero deflusso delle acque.
4. Il Sindaco, in collaborazione con F1 (tecnica e di pianificazione) e F5 (risorse – mezzi e persone) provvede per quanto possibile ad eliminare gli ostacoli presenti negli alvei, qualora ciò non sia già stato fatto preventivamente, soprattutto in prossimità dell'imbocco delle tombature critiche conosciute da parte dell'ufficio tecnico e dell'ufficio manutenzioni.
5. Il Sindaco predispone una verifica finalizzata all'identificazione di manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive. Nello specifico individua:
 - mercati ambulanti;
 - feste di piazza;
 - manifestazioni sportive;
 - spettacoli teatrali e cinematografici;
6. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F7 (telecomunicazioni) predispone una verifica dei sistemi di comunicazione sia interni al Comune stesso che di interfaccia con Strutture ed Enti esterni.

7. Il Sindaco predispone una verifica delle attività operative da svolgere nelle fasi successive dello schema operativo.
8. Il Sindaco, o un suo delegato, attiva un servizio di controllo periodico dei bollettini meteo, anche nei periodi festivi e fuori dall'orario di lavoro.

Il Comune riceve il messaggio:

MESSAGGIO TIPO 1

Cessate condizioni meteorologiche avverse, revocato lo stato di attenzione.

Procedure

1. Il Sindaco, se la situazione locale lo permette, dichiara conclusa la fase di attenzione.

Il Comune riceve il messaggio:

MESSAGGIO TIPO 2

Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche, l'avviso di criticità idraulica MODERATA e la dichiarazione dello stato di PREALLARME da parte del CFD..

FASE DI PREALLARME

Procedure

Il Sindaco dichiara le fase di *preallarme*, **se le effettive condizioni meteo locali lo richiedono:**

1. Il sindaco attiva la sala operativa, convoca le funzioni che ritiene necessarie per fronteggiare la situazione, avvisa le rimanenti funzioni dello stato di preallarme, presiede il C.O.C.
2. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F13 (assistenza alla popolazione) predispone il servizio per la messa in sicurezza delle persone disabili risiedenti nelle aree a rischio idraulico.
3. Il Sindaco, in collaborazione con F10 (Strutture operative locali) e viabilità) predispone la limitazione dei parcheggi per le auto private lungo le strade individuate a rischio come da carta tematica RISCHIO ALLAGAMENTI.

4. Il Sindaco notifica ai direttori dei lavori o chi per essi la situazione di possibile evenienza di piogge intense nelle ore successive, richiamandoli ad eseguire la messa in sicurezza dei relativi cantieri individuati come a rischio nella fase precedente.
5. Il Sindaco notifica alle principali attività del territorio comunale la possibilità di evenienza di piogge intense nelle ore successive. *(Questo messaggio ha lo scopo di attivare Piani interni propri di ogni singola struttura produttiva).*
6. Il Sindaco notifica al Responsabile delle scuole la possibilità di piogge intense nelle ore successive e la possibile necessità di chiusura delle scuole. *(Questo messaggio attiva procedure di autocomportamento e di sicurezza interna proprie della struttura stessa).*
7. Il Sindaco, in collaborazione con la F4 (volontariato), informa le locali associazioni di volontariato dello stato di preallarme e del possibile loro utilizzo *(Questo messaggio attiva le procedure di allertamento degli associati).*
8. Il Sindaco ordina l'annullamento di tutte le manifestazioni a carattere pubblico individuate in fase di Attenzione. L'ordinanza viene inoltre diffusa attraverso i mezzi di comunicazione.
9. Il Sindaco ordina, in collaborazione con la funzione F 15 (Gestione amministrativa) la chiusura delle strutture di interesse pubblico. In alternativa dispone la chiusura delle sole strutture che non presentano elementi e norme di sicurezza per il rischio idraulico ovvero notifica al Responsabile delle strutture la possibilità di evenienza di piogge intense nelle ore successive. *(Questo messaggio attiva procedure di autocomportamento e di sicurezza interna proprie della struttura stessa).*
10. Il Sindaco, in collaborazione con F1 (tecnica e di pianificazione), F10 (Strutture operative locali) e eventualmente F4 (volontariato) dispone ricognizioni nelle aree a rischio e attiva i presidi di vigilanza e monitoraggio dei corsi d'acqua per il giorno nel quale sono previste forti precipitazioni.

11. Il Sindaco, in collaborazione con F10 (Strutture operative locali) verifica la percorribilità delle strade e predispone la viabilità alternativa.
12. Il Sindaco verifica le attività da attuare nella fase successiva ed informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto, la Prefettura e l'Amministrazione Provinciale delle sopraindicate attività e mantiene in stato preallarme il centro operativo comunale.

FASE DI ALLARME

Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche, l'avviso di criticità idraulica ELEVATA e la dichiarazione dello stato di ALLARME da parte del CFD..

Il Comune mantiene lo stato di massima allerta proseguendo le attività della fase precedente, con particolare riguardo al monitoraggio dei corsi d'acqua.

Il Sindaco rimane in stretto e continuo contatto con la Prefettura, l'Amministrazione Provinciale e/o con il CFD per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione meteorologica.

Il Sindaco rimane in stretto e continuo contatto con i presidi sul campo (via radio) per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione in riferimento a:

- fornitura dei servizi essenziali quali **energia elettrica** e **deflusso acque di scarico** che potrebbero essere compromesse da guasti sulle linee dovuti a caduta piante, crollo di tralicci, saturazione della rete di scolo, ostruzione delle caditoie, collasso della rete minore.
- viabilità che potrebbe essere ostacolata da caduta alberi, microallagamenti, esondazioni.
- risoluzione allagamenti e microallagamenti in strutture pubbliche e private.

Il Sindaco verifica le condizioni di imminente pericolo grave.

Procedure:

1. Il Sindaco ordina la chiusura al transito delle strade per impedire l'accesso ai ponti e alle zone pericolose del territorio individuate dal Piano.
2. Il Sindaco ordina lo sgombero delle zone a rischio e la funzione F10 (Strutture operative locali) provvede alla notifica.
3. Il Sindaco attiva i ricoveri di emergenza, la F13 (Assistenza alla popolazione) organizza la sistemazione delle persone evacuate presso le strutture individuate nel piano, in alternativa con l'ausilio della funzione F4 (Volontariato) attiva le squadre di volontariato specializzate in logistica per l'apprestamento delle aree di ricovero.
4. Il Sindaco, in collaborazione con la F10 (Strutture operative locali), attiva un servizio di vigilanza antisciacallaggio delle abitazioni abbandonate.

5. Il Sindaco, in collaborazione con la F1 (Tecnica e di pianificazione) con gli enti gestori dei corsi d'acqua attiva il volontariato per le opere di contenimento necessarie.
6. Organizza, tramite addetto stampa, eventuale conferenza stampa con televisioni e radio locali, e predispone informazione della popolazione per il mantenimento della calma e comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o volontari, nonché volantini da distribuire alla popolazione;
7. Il Sindaco informa la Regione Veneto (**COREM tel 800 990009**), la Prefettura e l'Amministrazione Provinciale delle sopraindicate attività.
8. Il Sindaco comunica alla Prefettura e all'Amministrazione Provinciale lo stato di allarme ed indica le reti di servizio e di comunicazione che possono essere interessate dall'evento.

Soggetti responsabili	Azione	Soggetti coinvolti
Fase di ATTENZIONE		
CFD, Prefettura, Provincia Regione Veneto	Trasmette bollettino di preavviso per condizioni meteo avverse. Stato di attenzione	Regione, Province, Comuni, U.T. Gov.
Sindaco	Attiva il servizio di sorveglianza. Comunica stato a: Prefettura, Genio Civile, Consorzio Bonifica, Provincia (uff. PC)	Funzione di supporto a cui è affidato il compito di verificare i bollettini
Fase di PREALLARME		
CFD, Prefettura, Provincia Regione veneto	Trasmette conferma di condizioni meteo avverse e criticità idraulica, stato di preallarme	Regione, Province, Comuni, Prefettura
Sindaco	Attiva il COC. Comunica stato a: Prefettura, Genio Civile, Consorzio Bonifica, Provincia (uff. PC) Informa la popolazione	Comitato Comunale di PC Funzioni di Supporto Volontariato
Fase di ALLARME		
CFD Regione Veneto Sindaco	Stato di allarme Attivazione aree di emergenza. Evacuazione della popolazione coinvolta	C.O.C. Unità operative locali Enti gestori servizi Volontariato SUEM 118 VVF

La classificazione e la descrizione e compiti delle funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale sono riportate nella relazione generale del Piano Intercomunale di Protezione Civile (capitolo 3 - Modello d'Intervento pagina 27)